ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il figlio posta sui social 98 confezioni di materiale esplodente, condannato il padre

16 Gennaio 2024



Un uomo di 51 anni è comparso di fronte al giudice accusato di commercio abusivo di materie esplodenti a seguito di un episodio legato ai botti di **Capodanno del 2021.**

Secondo l'accusa, l'uomo aveva conservato nel garage della sua casa a **Sulmona** ben 98 confezioni di materiale esplodente denominato **"D10s"**, una sorta di petardo noto come la "bomba dedicata a Maradona". Questo articolo, simile a una "cobra" ma con i colori della Nazionale Argentina e la scritta D10s, era decorato in onore dell'asso argentino, con il numero 10 sulla maglia. Il tutto senza la licenza richiesta dalle autorità competenti.

Ad attirare l'attenzione della **Guardia di Finanza di Sulmona** era stato il post sui social del figlio. Le Fiamme Gialle, impegnate nelle verifiche sulla sicurezza e la legalità dei fuochi d'artificio, si erano recate poi a casa dell'uomo per sequestrare le confezioni.

L’imputato aveva cercato di difendersi, sostenendo di non essere a conoscenza né dell’origine né della pericolosità dei prodotti acquistati e attribuendo la situazione alla consuetudine degli spari di Capodanno. Una spiegazione che non gli ha evitato la condanna a 3 mesi di arresto e 200 euro di ammenda. Pena sospesa.